



Con sede legale in Cagliari
via Santa Margherita 4
C.F. e Reg. Imprese n. 00206010928
C.C.I.A.A. di Cagliari REA, n. 62201
ABI 19425 iscritta al n°49 dell'Albo Unico
degli Intermediari Finanziari
di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93
Capitate sociale € 125.241.120,00
Tel. 070.679791
Telefax 070.663213
Sito: www.sfirs.it
PEC: sfirs@legalmail.it
E mail: info@sfirs.it

FOGLIO INFORMATIVO

FONDO INVESTIMENTI PER LA PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

LEGGE REGIONALE N°12/2011, art.1

DGR n. 4/14 del 27/01/2015

LEASING DI PARTECIPAZIONI SOCIALI

Finalità

Il Fondo, istituito in coerenza con la deliberazione della Giunta Regionale n.4/14 del 27/01/2015 con mezzi propri da SFIRS S.p.A., società finanziaria in house della Regione Autonoma della Sardegna, ha il fine di promuovere gli Investimenti per la Patrimonializzazione delle Imprese. L'obiettivo specifico del Fondo è quello di favorire l'utilizzo di strumenti finanziari, alternativi rispetto al tradizionale indebitamento bancario, da parte delle imprese operanti nell'ambito di filiere nel territorio regionale e che intendano promuovere un Piano di Sviluppo Aziendale. Le filiere prioritarie sono quelle dell' Agroindustria, della Logistica e dei Trasporti, del Turismo, dell'Energia Sostenibile, dei Biomateriali e dell'ICT.

Il Fondo FIPI finanzia Piani di Sviluppo Aziendale nella misura massima del 70% qualora Investitori Privati Indipendenti dalle imprese richiedenti, finanzino la stessa operazione nella misura minima del 30%, ciò al fine di soddisfare il test dell'operatore in un'economia di mercato ed in ossequio al principio della reciprocità delle condizioni di remunerazione del capitale e della distribuzione del rischio previsti dagli "Orientamenti sugli Aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22/01/2014).

Soggetti beneficiari degli interventi e requisiti di accesso

Beneficiari degli interventi sono le società di capitali che abbiano sede operativa in Sardegna.

Le società richiedenti l'intervento e le eventuali società impegnate al rimborso, non devono trovarsi nella condizione di impresa "in difficoltà", di cui agli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C/249/1 del 31.07.2014).

Le società richiedenti l'intervento e le eventuali società impegnate al rimborso, non devono essere start-up (ovvero, indicativamente devono avere conseguito ricavi da attività caratteristica da almeno 3 anni), pur se potranno essere valutati Piani di Sviluppo Aziendale derivanti da:

- iniziative di diversificazione perseguite da imprese e/o gruppi industriali già presenti sul mercato o in new – co fondate per rilevare imprese esistenti;
- spin off di imprese consolidate a condizione che l'azienda madre fornisca adeguata garanzia sulla sostenibilità tecnologica e sulle prospettive di mercato dell'intrapresa.

Le società interessate agli interventi dovranno essere:

- sane dal punto di vista operativo ed economico;
- caratterizzate da interventi volti alla riorganizzazione aziendale e/o allo sviluppo produttivo;
- dotate di un Piano di Sviluppo Aziendale chiaro ed analitico;
- guidate da un management con adeguate capacità tecniche ed esperienze professionali .

La verifica del possesso da parte delle società di capitali dei requisiti per poter presentare richiesta di intervento al Fondo è effettuata con riferimento ai dati degli ultimi tre bilanci approvati. Complessivamente dovrà essere verificata la sussistenza di almeno 4 dei parametri elencati nella tabella di seguito riportata, in particolare:

-con riferimento all'ultimo bilancio approvato, mediante l'accertamento della sussistenza di almeno uno degli indicatori di struttura e di uno tra gli indicatori di liquidità e di equilibrio finanziario;

-con riferimento agli ultimi tre bilanci approvati, mediante l'accertamento della sussistenza di almeno due degli indicatori economici di cui alla tabella sotto riportata.

Si precisa che la **sussistenza di tale circostanza costituisce mero requisito per presentare istanza al Fondo e non dà, in alcun modo, titolo per avere diritto a beneficiare dell'intervento del Fondo in argomento.**

Parametri di ammissibilità

	Indicatori di struttura	Parametri
1	Indipendenza finanziaria non inferiore a	20%
2	Margine di struttura secondario superiore a	1,00
	Indicatori di liquidità	
3	Indice di disponibilità non inferiore a	1
	Indicatori di equilibrio finanziario	
4	Rapporto Debito vs banche e intermediari finanziari/fatturato non superiore a	1/3
	Indicatori economici	



5	Incremento annuo del MOL superiore a	0
6	Incremento ricavi di vendita superiore a	0
7	Incremento annuo risultato operativo superiore a	0
8	Incremento annuo utile finale superiore a	0
8	Risultato operativo/fatturato superiore allo	0,15%
10	Utile di esercizio/fatturato superiore a	3%
11	ROI (Risultato Operativo/Capitale Investito) superiore a	0,5

Nel caso in cui il Beneficiario del Fondo sia uno spin-off i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dall'azienda madre.

Leasing finanziario di partecipazioni sociali

Lo strumento ha la finalità di rafforzare con immediatezza la struttura patrimoniale della società oggetto dell'intervento sul capitale sociale, trasferendo l'obbligo di rimborso dell'importo versato all'atto della sottoscrizione e liberazione di capitale sociale in capo ai soci utilizzatori, attraverso la contestuale sottoscrizione di un contratto di leasing finanziario di partecipazioni sociali. **A tale tipologia di intervento non possono accedere le società cooperative.**

Il leasing finanziario consiste in un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine, che ha ad oggetto l'acquisto, da parte SFIRS S.p.A., di azioni o di partecipazioni sociali. Ha la finalità di finanziare le società di capitali che intendono procedere ad aumenti di capitale. SFIRS S.p.A. sottoscrive l'aumento o parte di esso e, contestualmente, stipula un contratto di leasing delle stesse azioni (o quote sociali), con i soggetti che si sono proposti quali conduttori e che si obbligano a pagare un canone di locazione, comprensivo di una quota di capitale e di una quota di interessi, per il periodo di tempo stabilito, con l'impegno di riscattare le azioni (o quote sociali) al termine di detto periodo. Attraverso il contratto di leasing i conduttori diventano gli utilizzatori delle azioni (o quote sociali) sottoscritte da SFIRS S.p.A. concedente e ne esercitano i diritti amministrativi e patrimoniali ad esse pertinenti benché non ne siano proprietari.

Entità dell'intervento

Gli interventi del Fondo a favore di società di capitali dovranno avere una dimensione non inferiore a € 100.000 e non superiore ad € 2.500.000.

La SFIRS, con risorse proprie dedicate alla linea denominata "Fondo per la Patrimonializzazione delle Imprese" ("FIPI") promuove gli investimenti finalizzati alla patrimonializzazione delle imprese, sostenendo il piano di sviluppo aziendale presentato dall'impresa richiedente tramite la concessione di leasing di partecipazioni sociali nella misura massima del 60% dell'importo indicato nel piano di sviluppo aziendale, atteso che è richiesta la partecipazione di un Investitore Privato Indipendente nella misura minima del 40%. Esemplicando, in presenza di un piano di sviluppo aziendale che presenti un fabbisogno complessivo di € 1.000.000, detto piano potrà essere finanziato da SFIRS mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale della società chiamata a realizzare il programma, di € 600.000 (pari al 60% del fabbisogno complessivo del piano), mentre l'Investitore Privato Indipendente (es. una banca, una società di leasing o altro investitore) dovrà intervenire nella misura minima di € 400.000 (pari al 40%)

La partecipazione che la SFIRS andrà ad acquisire e che sarà contestualmente concessa in leasing dovrà essere compresa tra il 10% e il 30% del valore del Capitale Sociale complessivo della società oggetto dell'intervento.

Durata dell'intervento e modalità di restituzione

Il Leasing finanziario di partecipazioni sociali avrà, indicativamente, una durata non inferiore a 3 (tre) anni e non superiore a 10 (dieci) anni.

La restituzione del leasing dovrà avvenire alle condizioni disciplinate contrattualmente mediante il pagamento di canoni periodici (mensili, trimestrali, semestrali posticipati) secondo il piano di ammortamento allegato al contratto.

Condizioni economiche

- Tasso di leasing:** è il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsto. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto delle partecipazioni sociali e dei relativi interessi. L'importo dei canoni da attualizzare viene assunto pari a quello previsto in sede di stipula. Gli interventi saranno concessi a condizioni di mercato e, nel caso di interesse variabile, saranno remunerati assumendo come parametro di riferimento il tasso Euribor maggiorato di uno spread la cui entità varierà in funzione del complessivo grado di rischio dell'operazione; nel caso di tasso fisso, questo verrà calcolato con riferimento al parametro Irs.
- Riscatto finale:** Obbligatorio e di entità massima pari al 5% dell'importo del contratto.
- Spese di istruttoria:** a carico del proponente, determinate nella misura massima del 1% dell'importo del contratto e di norma non inferiore ad Euro 2.500.
- Interessi di mora:** tasso contrattuale maggiorato di non meno di 2,5 punti percentuali.
- il cliente potrà consultare lo specifico **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
- Garanzie:** Secondo le risultanze della valutazioni istruttorie. Potranno essere acquisite garanzie personali e/o reali.

Obblighi dei beneficiari, vincoli e revoca

Pagamento dei canoni di leasing: il pagamento dei canoni del leasing da parte dei soci utilizzatori avviene mediante accredito o tramite riscossione automatizzata.

Impegno al riacquisto: obbligatorio ed in capo ai soci utilizzatori.

Altri obblighi:

- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- eventuali altre prescrizioni condizionanti la delibera.

SFIRS S.p.A. predispose e sottoscrive il contratto con l'impresa beneficiaria e con i soci utilizzatori e ne verifica il puntuale rispetto.

Periodo di validità

Lo strumento resta in vigore fino al 31/12/2018, salvo l'esaurimento della dotazione finanziaria.

Rischi tipici

Tra i principali rischi è da tener presente la possibilità di variazione in aumento del tasso di partenza (in caso di tasso variabile) ed il rischio d'escussione delle eventuali garanzie accessorie al finanziamento in caso di mancato rimborso dello stesso.



- **1. Pagamento canoni leasing:** sono a carico dei soci utilizzatori.
- **2. Erogazione/Liberazione azioni/quote sociali :** in unica soluzione e/o a tranches, previo ricevimento di tutta la documentazione prevista in contratto e previa acquisizione di certificazioni attestanti la vigenza, l'insussistenza di istanze di fallimento, di procedure concorsuali, esecuzioni, di protesti, sequestri, pignoramenti e di misure previste dalla legge L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità contributiva.
- **3. Garanzie:** ipoteca/pegno e/o fideiussione.
 - **Ipoteca /pegno:** colui (debitore o terzo) che rilascia tali garanzie vincola uno o più beni identificati al soddisfacimento dell'obbligazione garantita.
 - L'ipoteca può essere costituita su beni immobili, mobili registrati, rendite dello stato e altri diritti aventi per oggetto beni immobili; il datore di ipoteca è obbligato a mantenere nel miglior stato possibile il bene ipotecato, a dare comunicazione a SFIRS SpA di ogni mutamento suscettibile di influire sul valore del bene ipotecato ed a non vincolare il bene in garanzia, a non alterarne le condizioni giuridiche e la destinazione d'uso senza il preventivo consenso scritto di SFIRS SpA. In caso di generale o locale deprezzamento del bene ipotecato tale da ridurre la congruità della garanzia SFIRS SpA potrà chiedere una congrua integrazione della garanzia o una parziale restituzione anticipata del leasing, ovvero la risoluzione anticipata del contratto. Qualsiasi pagamento effettuato da terzi con diritto di surrogazione parziale, legale e convenzionale, di cui all'art.1201 e seg. c.c., non dà diritto al concorso di cui all'art.1205 c.c., dovendo la SFIRS essere collocata senza concorrenti nel grado della ipoteca costituita.
 - Il pegno può essere costituito su beni mobili, universalità di mobili, crediti ed altri diritti aventi per oggetto beni mobili.
 - **Fideiussione:** è fideiussore colui che obbligandosi personalmente verso il creditore, garantisce con tutto il suo patrimonio, l'adempimento di un'obbligazione altrui;
 - può essere rilasciata per l'intera obbligazione o per quota di essa;
 - altre caratteristiche della fideiussione: obbligo del garante solidale col debitore principale; validità ed efficacia della garanzia anche in deroga all'art. 1955 c.c.; esonero del creditore dall'istanza ex art. 1957 c.c.; esonero del creditore dall'autorizzazione ex art. 1956 c.c.; validità ed efficacia della garanzia anche per proroghe dei termini o modifiche delle modalità di rimborso; validità ed efficacia della garanzia anche in caso di invalidità della obbligazione principale; esonero del creditore dalla preventiva escussione; estensione della garanzia ai rimborsi di somme incassate dal creditore e restituite; obbligazione per l'intero senza beneficio di divisione ex art. 1946 c.c..
- **4. Interessi di mora:** il ritardato o mancato pagamento dei canoni di leasing alle scadenze previste produrrà di pieno diritto gli interessi di mora a carico degli utilizzatori ed a favore di SFIRS SpA. Resta impregiudicata la facoltà di SFIRS SpA di recedere dal contratto e di pretendere l'immediato pagamento dei canoni scaduti e non pagati, del residuo capitale e del prezzo del riscatto, nonché degli interessi di mora maturati e maturandi, accessori e spese senza alcun pronunciamento dell'Autorità giudiziaria.
- **5. I diritti amministrativi e patrimoniali** connessi alle partecipazioni sociali locate vengono formalmente esercitati da SFIRS SpA dietro indicazione scritta degli utilizzatori.
- SFIRS SpA ha il diritto di esercitare il proprio diritto di voto nelle assemblee che abbiano ad oggetto la modificazione dell'atto costitutivo, decisioni che comportino la sostanziale modifica dell'oggetto sociale, dei diritti dei soci o una trasformazione dell'impresa o una rilevante modifica della sua struttura industriale o finanziaria.
- In caso di aumento di capitale a pagamento il diritto di opzione ex art. 2441 c.c. spetta a SFIRS SpA (concedente) e le azioni/quote acquistate in forza dell'esercizio di tale diritto, su richiesta degli utilizzatori e previa delibera del Consiglio di Amministrazione SFIRS SpA, diventano oggetto di leasing (unitamente alle prime) e gli utilizzatori vedranno rimodulati i canoni di leasing. In alternativa il diritto di opzione viene ceduto, con atto di compravendita, all'utilizzatore per il prezzo stabilito.
- Qualora gli utilizzatori non abbiano interesse ad acquistare in leasing o in proprio le azioni/quote di nuova emissione, SFIRS SpA potrà rinunciare all'esercizio del diritto di opzione spettante.
- Qualora gli utilizzatori abbiano interesse ad acquistare in proprio le azioni/quote di nuova emissione, SFIRS SpA rinuncerà all'esercizio del diritto di opzione.
- In caso di aumento gratuito del capitale sociale le azioni/quote di nuova emissione saranno concesse, gratuitamente, agli utilizzatori senza aumenti nel canone di locazione e del prezzo del riscatto.
- **6. Riduzione Capitale Sociale:** nel caso la società emittente riducesse, anche volontariamente, il proprio capitale sociale o conseguisse perdite tali da rendere necessario l'abbattimento del capitale sociale, gli utilizzatori ripristineranno direttamente il capitale nella sua consistenza iniziale o, nella impossibilità di procedere in tal senso, pagheranno in unica soluzione alla concedente SFIRS SpA, il differenziale tra il valore nominale originario delle partecipazioni e quello derivante dalla riduzione. Detto valore sarà calcolato sulla base dei canoni scaduti e non pagati, del residuo capitale e del prezzo di riscatto nonché degli interessi di mora maturati e maturandi. A seguito del rimborso si procederà alla rimodulazione dei canoni di locazione a scadere.
- **7. Obblighi degli utilizzatori:** in caso di sequestro o pignoramento o altra azione che riguardi le partecipazioni sociali, gli utilizzatori devono esercitare a proprie spese ogni possibile opposizione o riserva nell'interesse di SFIRS SpA e prendere qualsiasi misura idonea a far riconoscere il diritto di proprietà SFIRS SpA.
- Gli utilizzatori, per tutta la durata del leasing hanno l'obbligo di consentire a SFIRS SpA tutti i controlli contabili e amministrativi e di trasmettere ad essa ogni informazione e notizia in merito all'attività, all'andamento aziendale, alla consistenza quantitativa e qualitativa del patrimonio sociale della società di cui la concedente è titolare delle partecipazioni locate.
- Sono ad esclusivo carico degli utilizzatori, i quali si obbligano a tenere indenne e sollevata la SFIRS SpA gli oneri dipendenti da tasse, imposte e gravami di qualsiasi natura, diretti o indiretti, personali o reali, presenti o futuri, come pure qualunque tributo dipendente dall'applicazione della normativa tributaria, che possa comunque colpire la concedente in funzione e/o dipendenza dell'operazione di leasing di partecipazioni sociali, ed a fornirle a semplice richiesta, pena la risoluzione del contratto in caso di inadempimento, le somme a qualsiasi titolo reclamate dall'amministrazione finanziaria, fatto salvo, s'intende, il diritto degli utilizzatori di promuovere, a propria cura e spese, ogni iniziativa atta a contestare la fondatezza delle pretese dell'amministrazione finanziaria, iniziative delle quali la "SFIRS S.p.A." ha il diritto di disinteressarsi.
- **8. Cause di risoluzione:**
 - mancato o ritardato pagamento del canone di leasing;
 - mancata applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti delle norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
 - ammissione della società emittente o degli utilizzatori a procedure concorsuali;
 - avvio di procedure esecutive sui beni della società emittente o degli utilizzatori o elevazione di protesti a carico di questi ultimi;
 - cessazione dell'attività da parte della emittente;
 - inadempimento, da parte degli utilizzatori, anche di uno soltanto degli obblighi stabiliti a loro carico;
 - il venire meno delle garanzie prestate ovvero anche di una sola delle condizioni stabilite relativamente ad esse;
 - qualora la documentazione prodotta e le comunicazioni fatte alla SFIRS SpA risultino non veritiere.
- **9. Effetti della risoluzione:** la risoluzione del contratto, in tutte le ipotesi in cui è prevista per inadempimento, opera di diritto a norma dell'art. 1456 c.c.. In questi casi, l'importo complessivamente dovuto, produrrà interessi di mora a decorrere dalla data di risoluzione. Detti interessi non sono soggetti a capitalizzazione periodica. La risoluzione, anche se dovuta a causa diversa dall'inadempimento, impone l'obbligo a carico degli utilizzatori dell'immediata corresponsione delle somme a credito della SFIRS, con le spese ed interessi maturati e maturandi fino al giorno del pagamento.



- **10. Tutele assicurative:** possibilità di assicurazione incendio/eventi naturali per gli immobili acquisiti in garanzia o di altra tipologia assicurativa coerente con la natura e la funzione economica dei beni costituiti in garanzia, con vincolo a favore della SFIRS.
- **11. Foro esclusivo:** Cagliari.
- **12. Procedure per la composizione stragiudiziale delle controversie:** La procedura è gratuita per il cliente, salve le spese relative alla corrispondenza inviata alla SFIRS. Il reclamo va presentato con lettera A/R (o per posta elettronica all'indirizzo mail info@sfirs.it) indirizzata al **Responsabile della funzione di gestione dei reclami della clientela** (nella persona del Direttore generale della SFIRS), che evade la richiesta entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso. Se la SFIRS dà ragione al cliente, la stessa deve comunicare le misure che intende adottare ed i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere. Il reclamo non priva il cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità giudiziaria e, ove previsto, un Arbitro o un Collegio arbitrale. Entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo a SFIRS, il cliente può adire l'Arbitro Bancario Finanziario mediante ricorso da depositare presso una qualunque Filiale della Banca d'Italia rinvenibile anche sul sito www.bancaditalia.it. La procedura di ricorso è a disposizione del cliente presso i locali aperti al pubblico.
- **13.** Non sono previste variazioni unilaterali delle clausole contrattuali.

Indicatore sintetico di costo: calcolato conformemente alla disciplina sul tasso annuo effettivo globale TAEG al momento della stipula, in percentuale all'importo dell'operazione.

Esempio calcolato con riferimento ad una ipotesi di tasso di interesse fisso :

- Durata	5 anni
- Tasso fisso	3,22% (Eurirs a 5 anni, +0,22%, rilevato ad agosto 2017 più spread del 3%)
- Importo operazione	€ 1.000.000,00
- Maxi canone iniziale	zero
- Riscatto	€ 10.000,00 (pari al 1% dell'importo operazione)
- Rimborso	canoni trimestrali
- Spese di istruttoria:	€ 10.000,00 (pari al 1% dell'importo operazione)
- ISC	3,588%

Esempio calcolato con riferimento ad una ipotesi di tasso di interesse variabile :

- Durata	5 anni
- Tasso variabile	2,67% (Euribor a 3 mesi, -0,33%, rilevato ad agosto 2017 più spread del 3%)
- Importo operazione	€ 1.000.000,00
- Maxi canone iniziale	zero
- Riscatto	€ 10.000,00 (pari al 1% dell'importo operazione)
- Rimborso	canoni trimestrali
- Spese di istruttoria:	€ 10.000,00 (pari al 1% dell'importo operazione)
- ISC	3,0393%

Legenda delle principali nozioni:

Ai sensi del presente documento si intende per:

- **beneficiari:** Imprese singole o aggregate in forma di società di capitali, aventi sede operativa in Sardegna che promuovono un Piano di Sviluppo Aziendale.

- **investitore Privato Indipendente (soggetto indipendente):**

- persona fisica che non è socia dell'impresa richiedente o coniuge di soci dell'impresa ovvero di parente o affine dei soci stessi entro il terzo grado;
- persona giuridica che non detiene partecipazioni nell'impresa richiedente ancorché non qualificate;
- persona fisica e persona giuridica che a qualsiasi titolo non esercita un'influenza diretta sull'impresa richiedente.
- è colui che concorre al finanziamento del Piano di Sviluppo Aziendale in misura rilevante.

- **filiera:** con il termine filiera si intende l'insieme articolato che comprende le principali attività (ed i loro flussi materiali e informativi), le tecnologie, le risorse e le organizzazioni che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un determinato prodotto finito o classe di prodotti finiti.

- **concedente:** l'intermediario finanziario (SFIRS S.p.A.) creditore che "concede" le azioni o quote in locazione finanziaria;

- **utilizzatore:** è il cliente debitore che "utilizza" le azioni o quote in locazione finanziaria;

- **tasso di leasing:** il tasso interno di attualizzazione come sopra definito;

- **canone:** è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;

- **riscatto finale:** è il corrispettivo finale per l'acquisto della proprietà delle azioni o quote;

- **tasso variabile:** il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento dei parametri di indicizzazione;

- **tasso fisso:** il tasso di interesse che rimane invariato per tutta la durata del rapporto;

- **interessi di mora:** interessi per il ritardato pagamento delle rate;

- **spese di istruttoria:** corrispettivo dovuto per l'istruttoria;

- **euribor:** è il tasso interbancario al quale avvengono gli scambi dei depositi tra le principali banche europee;

- **IRS:** pari alla media ponderata delle quotazioni alle quali le banche operanti nell'Unione Europea realizzano l'Interest Rate Swap;

- **spread:** la maggiorazione applicata al parametro per ottenere il tasso d'interesse del finanziamento per un determinato periodo.